

L'invecchiamento attivo nei sistemi sanitari moderni: esperienze e progettualità

Atelier Alass - Ancona, 10 dicembre 2012

L'invecchiamento attivo: azioni multilevel

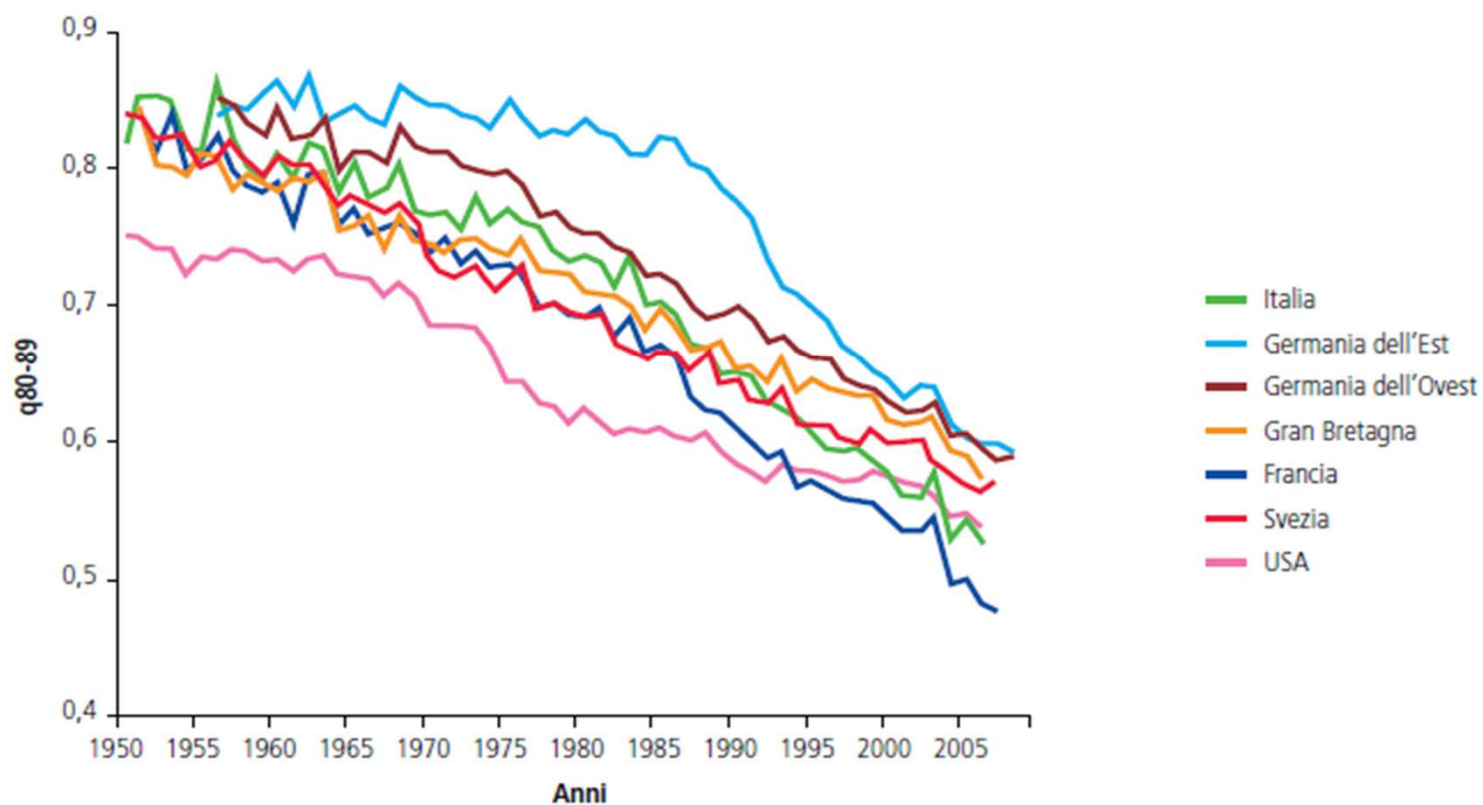
Monica De Angelis

D.M.
Dipartimento di Management



CRISS
Centro Interdipartimentale per la ricerca
sull'integrazione socio-sanitaria

Già diversi anni fa...



Probabilità di morti femminili a 80-89 anni in alcuni Paesi sviluppati dal 1950 al 2005. analogo fenomeno è presente anche negli uomini (Fonte: Quaderni del Ministero della salute, n.6, 2010)

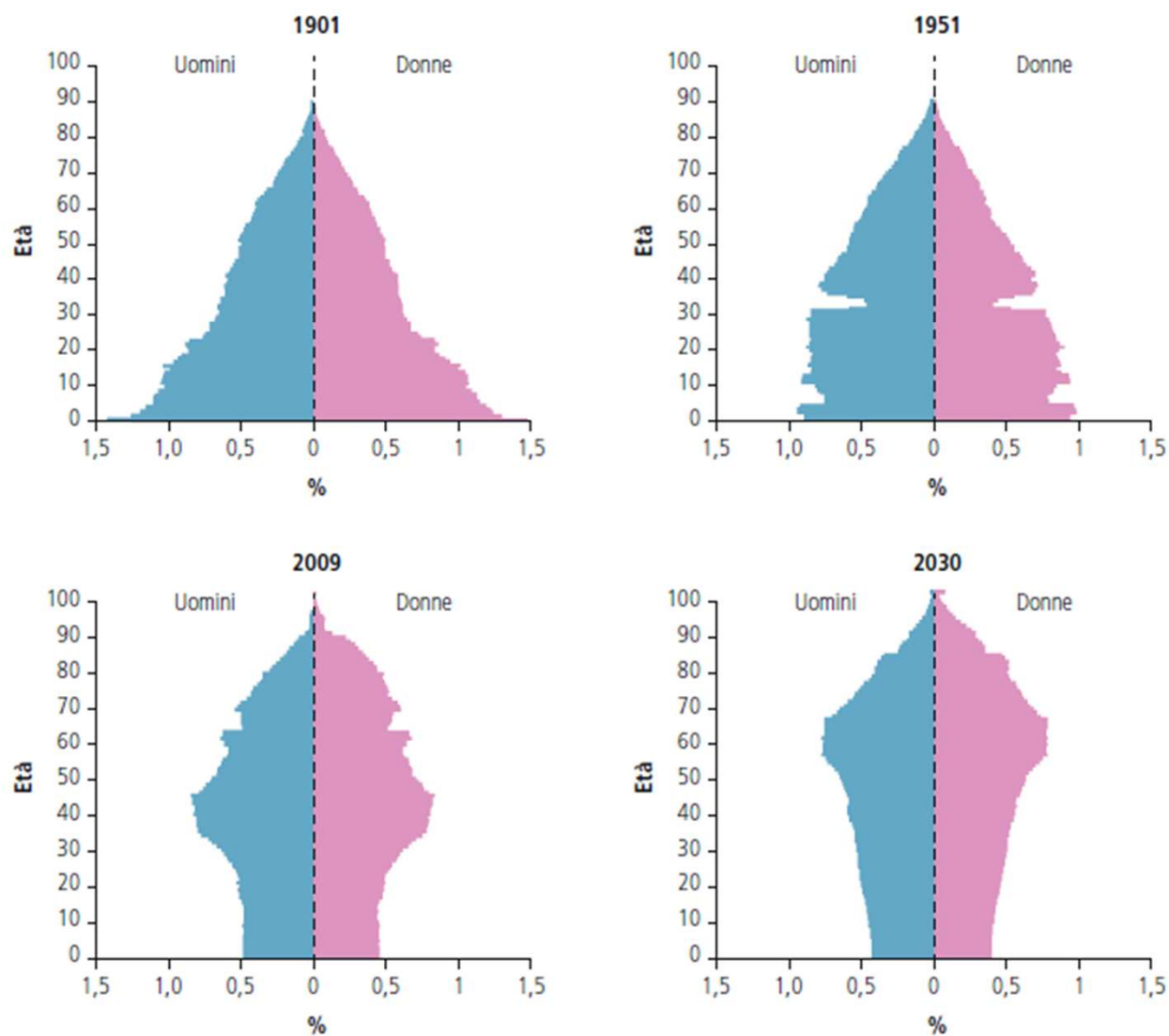


Figura 1.4 Distribuzione per età e per sesso della popolazione italiana al 1901, al 1951, al 2009 e al 2030 (valori in percentuale). Fonte: Human Mortality Database e Istat (HMD, 2010; Istat, 2008 e 2010 b).

Active ageing/Invecchiamento attivo

AHA: Active and
Healthy Ageing

- Occorre distinguere fra aspettativa di vita e aspettativa di vita attiva
- Invecchiamento attivo: definizione dell'OMS per gli anziani che conservano fino alla fine dei loro giorni una capacità funzionale che consente loro una vita autonoma e priva di disabilità
 - Invecchiamento di «successo»
 - Invecchiamento «normale»
 - Invecchiamento «patologico»
 - ...

In letteratura...

Fattori determinanti dell'AHA

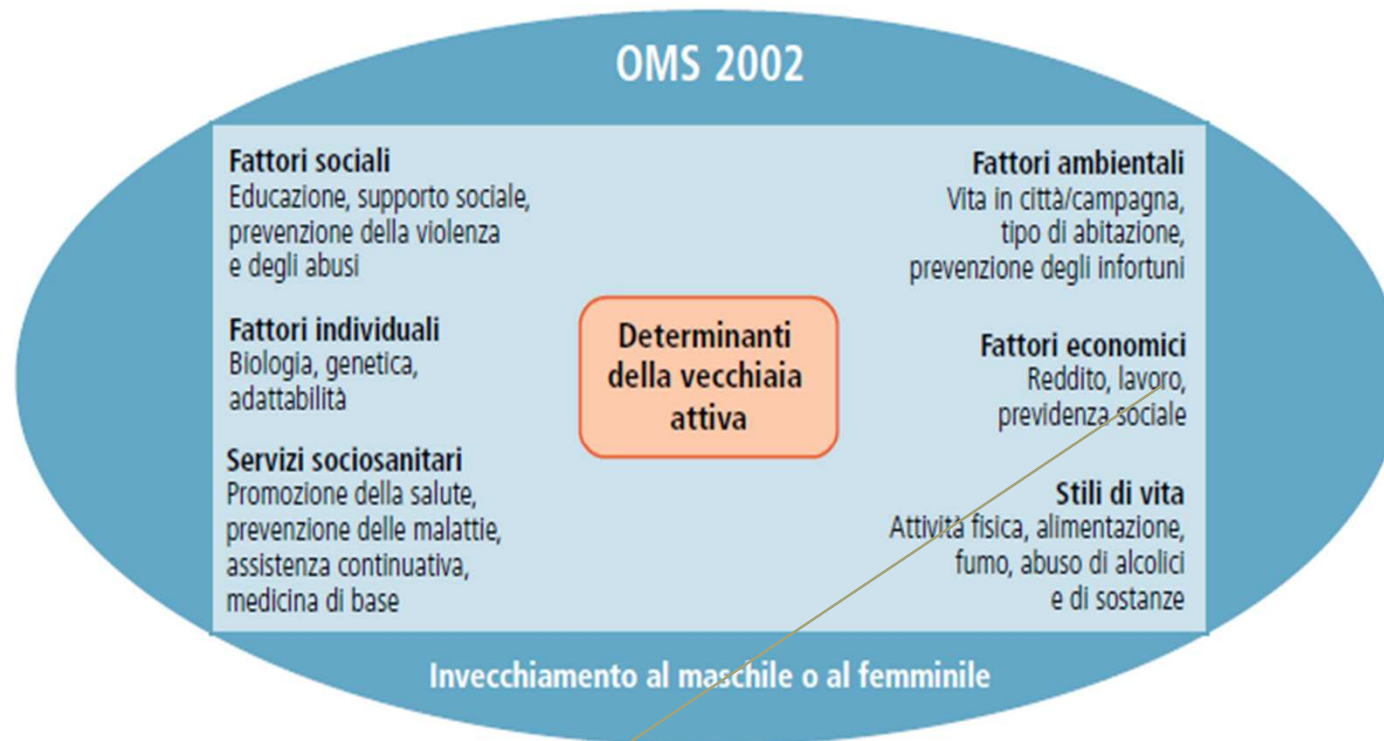


Figura 2.2 Schema utilizzato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per rappresentare i determinanti della vecchiaia attiva.

La relazione tra salute della popolazione e benessere socio-economico ricorda il paradigma di Virchow secondo il quale qualunque causa che modifica la condizione socioeconomica influisce sullo stato di salute della popolazione o di classi di questa

☐ Nell'editoriale di apertura del numero di gennaio 2010 di *Archives of Internal Medicine*, quasi interamente dedicato all'efficacia dell'attività fisica nell'anziano, si afferma "...una crescente massa di evidenza si è accumulata per dare fondamento all'ipotesi secondo la quale l'attività fisica è la più efficace prescrizione che il medico può fare per la promozione di una vecchiaia di successo. ☐

L'ANNO EUROPEO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA SOLIDARIETÀ TRA LE GENERAZIONI

- L'Unione Europea si è mostrata lungimirante nell'intraprendere un percorso che inevitabilmente, con l'allungamento della vita media dei cittadini degli stati membri, ci riguarderà tutti nel medio-lungo periodo.
- **4 dicembre 2012/Cerimonia di chiusura** con cui si sono concluse simbolicamente le attività legate all'Anno europeo (Italia)
- Nel corso del 2012 sono state molte le iniziative, sia a livello nazionale che locale, promosse dalle istituzioni e dal mondo del volontariato e del sociale, che sono riuscite a sensibilizzare i cittadini sulle tema:
 - la promozione di una cultura dell'invecchiamento attivo che valorizzi l'utile contributo degli anziani alla società e all'economia, favorendo opportune condizioni di lavoro, di partecipazione alla vita sociale e di vita sana ed indipendente.
- In questa occasione, è stata presentata la proposta di **Carta nazionale** "Per un invecchiamento attivo, vitale e dignitoso in una società solidale". La Carta intende valorizzare e dare seguito alle riflessioni, agli studi e alle esperienze acquisite durante l'anno europeo al fine di tradurre le sfide demografiche in opportunità e crescita, in campo sociale e sanitario, lavorativo ed economico.

Più in generale...

- L'Anno europeo 2012 promuove l'invecchiamento attivo in tre settori:
- **Occupazione** – con il crescere dell'aspettativa di vita in tutta Europa, cresce anche l'età pensionabile. Si teme in molti casi di non riuscire a conservare l'attuale occupazione o a trovare un nuovo impiego fino al momento di aver maturato una pensione dignitosa. È pertanto dovere delle istituzioni offrire ai lavoratori anziani migliori opportunità nel mercato del lavoro.
- **Partecipazione alla vita sociale** – andare in pensione non vuol dire diventare inattivi. Spesso non si tiene conto del prezioso contributo dato dalle persone della terza età, che prestano assistenza a chi ne ha bisogno, occupandosi dei familiari (genitori, consorte e nipoti) o facendo opera di volontariato. L'Anno europeo intende dare risalto alla ricchezza sociale rappresentata dalle persone anziane, a cui si rivolgono le iniziative del 2012 concepite per offrire loro condizioni di vita più gratificanti.
- **Autonomia** – che la salute peggiori con l'avanzare dell'età è un fatto. Sono a disposizione però molte risorse per rallentare questo fenomeno naturale, e si può garantire un ambiente più sereno alle persone che soffrono di problemi di salute o di disabilità. Invecchiare attivamente vuol dire anche dare la possibilità di conservare il controllo della vita il più a lungo possibile.

I premi europei 2012

- Il 13 novembre 2012 si è tenuta presso la sede della Commissione europea di Bruxelles la cerimonia di premiazione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni.
 - La cerimonia ha messo in luce persone e iniziative stimolanti che hanno fornito un significativo contributo all'invecchiamento attivo e alla solidarietà intergenerazionale.
 - Sette le categorie di concorso: Imprenditori sociali, Posti di lavoro per tutte le età, Verso ambienti age-friendly, generations@school, Racconti di vita, Giornalisti – Elaborati scritti, Giornalisti – Elaborati audiovisivi.
 - Al concorso sono state inviate da tutta Europa oltre 1.300 interessanti opere nei vari campi.
 - Dopo una preselezione svoltasi a livello nazionale, una giuria UE composta da rappresentanti di istituzioni UE e di organizzazioni chiave di stakeholder ha selezionato i vincitori europei di ogni categoria.
-
- <http://europa.eu/ey2012/ey2012main.jsp?catId=1026&langId=it>
 - In breve, i finalisti
http://ec.europa.eu/employment_social/empl_portal/EY2012/Awards/Short%20summaries%20finalists%20EY2012.pdf

Attività *multilevel*

- Comunitaria/sovrnazionale
 - Nazionale
 - Regionale
 - Locale
- impulso/finanziamento
 - politiche
 - politiche attive
 - Sperimentazioni/attivazioni
- 

<http://www.invecchiamentoattivo.politicheperlafamiglia.it/wp-content/uploads/2012/02/Anno-invecchiamento-2012-Programma-nazionale-lavoro.pdf>

Gli anziani per la loro fragilità sono particolarmente soggetti a risentire delle modificazioni del reddito. A questo riguardo l'ONU propone le seguenti raccomandazioni ai governi e agli altri organi istituzionali: 1. includere gli anziani in iniziative volte a ridurre la povertà in modo da salvaguardarne i diritti; 2. reinserire gli anziani nel mondo del lavoro in base alle loro preferenze e capacità; 3 incentivare riforme del sistema pensionistico in grado di consentire opzioni più flessibili della messa a riposo e anche capaci di incoraggiare la produttività dell'anziano al di là del pensionamento

AHA - Europa

- **Politiche dell'UE**

- Il contributo dell'UE all'invecchiamento attivo e alla solidarietà tra le generazioni

- <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=it&pubId=6920&furtherPubs=yes>

- Demografia, invecchiamento attivo e pensioni – Guida dell'Europa sociale

- <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=it&pubId=6805&type=2&furtherPubs=no>

- **Finanziamenti dell'UE**

- Come promuovere l'invecchiamento attivo in Europa - Il sostegno dell'UE agli interlocutori locali e regionali

- <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=6480&type=2&furtherPubs=no>

- **Fatti e cifre**

- Eurobarometro - Indagine specifica sull'invecchiamento attivo

- http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/eb_special_379_360_en.htm

- Eurostat - Un ritratto statistico dell'UE 2012: invecchiamento attivo e solidarietà tra le generazioni

- http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/product_details/publication?p_product_code=KS-EP-11-001

Il Libro bianco 2012:

la conferma delle tendenze del fenomeno «invecchiamento»

- *La popolazione europea sta invecchiando rapidamente e, in questo contesto, l'Italia risulta essere – e lo sarà ancor di più nel futuro – il Paese più vecchio d'Europa.*
- Titolo: «La salute dell'anziano e l'invecchiamento in buona salute: stato di salute, opportunità e qualità dell'assistenza nelle Regioni italiane» presentato il 22 novembre in Senato insieme al Decalogo «Healthy Ageing» (a cura di Osservasalute)
- Dieci regole per invecchiare in buona salute”, forniscono un’analisi delle sfide principali e dei bisogni assistenziali di una popolazione che invecchia e propongono una serie di raccomandazioni evidence-based, secondo lo spirito dell’Anno Europeo dell’invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni.
- Ecco le 10 regole per invecchiare in buona salute:
 - 1. Nessun uomo è un’isola
 - 2. La cucina, arte della salute
 - 3. Mantenere un peso corporeo adeguato
 - 4. Praticare regolarmente attività fisica
 - 5. Ridurre l’assunzione di alcolici
 - 6. Fumo? No grazie
 - 7. Il sole è vita, ma senza esagerare!
 - 8. Utilizzare sempre le opportunità della prevenzione in medicina
 - 9. Prevenire gli incidenti domestici
 - 10. Il corretto uso dei farmaci

I pilastri dell'AHA

Il livello locale

- sono essenzialmente tre:
 - la garanzia di determinati servizi sociali e sanitari;
 - la partecipazione alla vita comunitaria;
 - la sicurezza dell'affermazione dei propri diritti e necessità

azioni

Progetto FP7: Facing Economic Scenarios of Ageing Population (WP N.6 - UNIVPM)

- Framework: *La terza età intesa non come fonte di criticità, ma come grande opportunità. Per la popolazione anziana si dovranno immaginare nuove filiere di prodotti, servizi, assistenza, strumenti modificando mercati e regole al fine di creare una situazione più consona possibile per le condizioni d'età della società futura. Uno sforzo unico per migliorare la qualità di vita dei non più giovani, rendendoli oggetto e soggetto per ripensare il mercato, i prodotti e i servizi e costruire un ambiente il più possibile a misura d'anziano. Dal WP spunti, modelli, iniziative (dall'investment in innovation common good, financial support mechanisms a innovative care pathways), implementati soprattutto a livello regionale, volte a creare le condizioni affinché le persone della terza età possano essere produttori di ricchezza per se stessi e per la collettività, permettendo una maggiore sostenibilità del sistema del welfare.*
- I diritti dell'anziano nei nuovi scenari definiti dalla crisi. Modalità innovative di implementazione della Carta dei diritti dell'anziano da parte delle comunità locali

Sulle Carte...

- Carta europea dei diritti e delle responsabilità degli anziani bisognosi di assistenza e di cure a lungo termine (Progetto Eustacea, programma Daphne III)
 - <http://wedo.anzianienonsolo.it/wp-content/themes/thunderbolt/docs/guida-eustacea.pdf>
- Carte dei diritti degli anziani...
- *Gli anziani sono un patrimonio irrinunciabile della società, fatto di esperienze, di risorse e, perché no, di un sistema socioassistenziale che misura il proprio **grado di civiltà** proprio in base al soddisfacimento delle esigenze cui riesce a fare fronte*

Il film

Quartet

Quartet è un film del 2012 diretto da Dustin Hoffman. È la trasposizione cinematografica di una pièce teatrale di Ronald Harwood, qui anche sceneggiatore. Il film segna il debutto alla regia di Dustin Hoffman all'età di 75 anni.



Le vicende di un gruppo di cantanti d'opera in pensione decisi a realizzare il loro ritorno sulle scene...

Regista: Dustin Hoffman...sceglie volutamente attori «anziani ed attivi», rispettando caratteristiche e tempi dell'età

Link

- <http://www.cy2012.eu/index.php/en/news-categories/press-release-health-protection-throughout-the-lifecycle-can-lead-to-healthy-ageing>
- <https://webgate.ec.europa.eu/eipaha/>
- <http://www.confartigianato.ra.it/archivio/news/1179/LibroBianco2012.pdf>
- <http://www.invecchiamentoattivo.politicheperlafamiglia.it/>
- <http://www.invecchiamentoattivo.politicheperlafamiglia.it/wp-content/uploads/2012/02/Anno-invecchiamento-2012-Programma-nazionale-lavoro.pdf>

GRAZIE